

Della qualità dei dati bibliografici su cui MIUR e ANVUR applicano i loro algoritmi possiamo dirci soddisfatti? I dati bibliografici dovrebbero essere validati, cioè ne dovrebbe essere controllata la qualità. Invece gli atenei alimentano il sito LoginMIUR senza grandi attività di validazione, e senza standard di riferimento in merito alla loro completezza. MIUR e ANVUR a loro volta non effettuano attività di validazione su questi dati. Le soglie per la ASN, le cravatte bibliometriche della VQR, il FFARB e chissà cosa altro sono calcolati su dati non certificati né localmente né centralmente. Adesso molti atenei hanno acquistato, su sollecitazione CRUI e a caro prezzo, il software per la riproduzione degli algoritmi anvuriani prodotto dalla università della Basilicata. Quel software promette di automatizzare tutto, anche ciò che ANVUR non aveva pensato di automatizzare. Ci hanno riferito che la CRUI ha sollecitato gli atenei che hanno aderito alla iniziativa a "bonificare" i propri dati perché nei dati degli atenei sono presenti molte anomalie "tali da poter influenzare negativamente le valutazioni". E anche ANVUR chiede ai ricercatori di segnalare eventuali duplicazioni. (Fonte: Red.ne Roars 21-09-17)